

XXX SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

SABATO 1 OTTOBRE 1949**Presidenza del Presidente CONTU**

La seduta è aperta alle ore 10,20.

FALCHI PIERINA, *Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE comunica che talune difficoltà manifestatesi nell'espletamento dei servizi consiliari sono dovute alla scarsità di personale e particolarmente di stenografi. Dichiarava di aver iniziato le ricerche di personale capace ed esprime la speranza di colmare le lacune esistenti prima dell'inizio della prossima tornata ordinaria.

Annunzio di interpellanze e interrogazioni.

« Interrogazione urgente Dessanay sul casseggiato scolastico del Comune di Segariu ». (99)

« Interrogazione Sotgiu Girolamo - Pirastu - Dessanay sullo studio dello Statuto speciale della Sardegna e della storia della Sardegna da impartirsi nelle scuole dell'Isola ». (100)

« Interpellanza Senes circa un ufficio speciale che sorregga enti locali per utilizzazione provvidenze Governo centrale ». (101)

« Interrogazione Senes, con richiesta di risposta scritta, sull'acquedotto del Comune di Lei ». (102)

« Interrogazione Senes, con richiesta di risposta scritto, sull'acquedotto del Comune di Macomer ». (103)

« Interrogazione Senes, con richiesta di risposta scritta, sul pagamento indennità esproprio a Macomer per lavori strada Macomer-Pozzomaggiore ». (104)

« Interrogazione Sotgiu Girolamo, con richiesta di risposta scritta, sulla ricostituzione del fondo a favore delle cooperative agricole ». (105)

« Interrogazione urgente Melis sulla predisposizione degli "speciali piani" previsti dall'articolo 8 dello Statuto speciale per la Sardegna ». (106)

« Interpellanza urgente Sotgiu Girolamo - Torrente - Ledda sull'assegnazione di terre incolte o mal coltivate alle cooperative agricole ». (107)

« Interrogazione Senes, con richiesta di risposta scritta, sul licenziamento in tronco, da parte dell'A. N. A. S. di cantonieri ausiliari, e loro sostituzione con cantonieri provenienti dal Continente ». (108)

« Interrogazione Pirastu, con richiesta di risposta scritta, sull'acquedotto del Comune di Samassi ». (109)

« Interrogazione Ibba, con richiesta di risposta scritta, sulla situazione dei lavori di bonifica del fiume Cixerri, in relazione alla disoccupazione nel Comune di Decimomanu ». (110)

« Interpellanza Altara sull'istituzione di centri di vaccinazione antitubercolare ». (111)

« Interrogazione urgente Melis-Meloni, con richiesta di risposta scritta, concernente i fon-

di per la costruzione di case popolari in Sardegna ». (112)

« Interrogazione urgente Melis, con richiesta di risposta scritta, concernente la destinazione delle case ex Gil ed ex Fascio ». (113)

« Interrogazione Melis-Satta concernente il passaggio della colonia di Castiadas al Comune di Villasimius ». (114)

« Interrogazione Corrias Alfredo sull'incapienza del cimitero di Siamanna-Siapiccia ». (115)

« Interrogazione Melis, con richiesta di risposta scritta, concernente l'autorizzazione alle Casse Comunali di Credito Agrario a concedere prestiti per coltivazioni e acquisti di bestiame in misure superiori a quelle vigenti ». (116)

« Interrogazione urgente Melis, con richiesta di risposta scritta, concernente la mancata esecuzione da parte del Comune di Iglesias del disposto del D. L. L. 29 marzo 1945, numero 139 (Gazzetta Ufficiale numero 48 del 21 giugno 1945) nella parte che riguarda la delimitazione territoriale col limitrofo Comune di Gonnessa ». (117)

« Interrogazione Melis, con richiesta di risposta scritta, concernente la bonifica "Sa Tuerra" in agro di Serramanna ». (118)

« Interrogazione urgente Melis, con richiesta di risposta scritta, concernente la difettosa sistemazione della condotta adduttrice dell'acquedotto comunale di Siliqua nonché il progetto per il completamento della fognatura dello stesso Comune ». (119)

« Interrogazione Ibba sulla situazione degli artigiani sardi ». (120)

Annunzio di mozioni.

« Mozione Asquer sui rapporti tra mezzadri impropri, produttori, conduttori e proprietari, di terra ».

ASQUER dichiara di ritirare la sua mozione, poichè superata dal disegno di legge sulla stessa materia.

« Mozione Amicarelli - Meloni - Medda sul riesame delle indennità consiliari ».

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*. di-

chiara che la Giunta è disposta a discutere la mozione nella seduta di martedì prossimo.

AMICARELLI dichiara di accettare la data fissata dalla Giunta.

MARRAS ritiene intempestivo fissare una data per la discussione della mozione, in quanto è stata presentata da Melis una proposta di legge sulla stessa materia.

MELIS non trova che ci sia incompatibilità fra la discussione della sua proposta di legge e quella della mozione Amicarelli.

MARRAS propone il rinvio della discussione della mozione.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta Marras.

(Non è approvata).

Mette quindi in votazione la proposta Soggiu Piero.

(E' approvata).

« Mozione Asquer sulle condizioni della pubblica sicurezza in Sardegna in riferimento a quella della Sicilia ».

SANNA chiede che la mozione venga discussa nel corso della presente tornata.

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*. dichiara che la Giunta è disposta a discutere la mozione nella seduta del 5 ottobre.

SANNA si dichiara soddisfatto.

Sull'ordine dei lavori.

MELIS è del parere che, prima di prendere decisioni definitive sull'inserimento, di altri argomenti all'ordine del giorno della tornata in corso, si debba avere una chiara visione del piano dei lavori. Propone che si fissi, innanzitutto, la data di chiusura della tornata e che la mozione Asquer sia discussa nella seduta del 4 ottobre, oppure alla ripresa dei lavori.

PRESIDENTE comunica di voler esaurire l'ordine del giorno entro martedì 4 ottobre e aggiornare a dopo il 20 ottobre la presente tor-

nata, per consentire alle Commissioni un esame approfondito dei disegni e delle proposte di legge.

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*, sottolinea la impossibilità, da parte della Giunta, di discutere la mozione Asquer prima di mercoledì 5 ottobre, in quanto è necessaria una preliminare riunione della Giunta. Nel caso che tale data non debba essere accettata, chiede che se ne fissi una successiva al 5 ottobre.

LEDDA sottolinea la gravità della situazione dei pastori e afferma la necessità di discutere al più presto i relativi disegni e proposte di legge, attualmente all'esame della Commissione all'agricoltura.

PRESIDENTE dichiara che il disegno e la proposta di legge non possono essere discussi prima che la Commissione all'agricoltura ne abbia ultimato l'esame. Comunica che detta Commissione ha aggiornato i suoi lavori al 10 ottobre.

MEDDA, *Presidente della Commissione all'agricoltura*, dichiara che la Commissione ha già nominato i due relatori, ma che peraltro l'esame del disegno e della proposta di legge in materia di pastorizia non potrà avvenire prima del 10 ottobre.

DESSANAY lamenta che la Commissione all'agricoltura abbia rinviato di dieci giorni l'esame del disegno e della proposta di legge in materia di pastorizia e ritiene che ciò sia dovuto alla volontà di sabotare detti provvedimenti. La riprova è data anche dal fatto che la Commissione ha nominato una sottocommissione per accertare se la materia del disegno e della proposta di legge sia di competenza della Regione. Prega il Presidente di intervenire perchè l'esame di detti proceda, in seno alla Commissione, con la massima sollecitudine, in modo che il Consiglio possa esaminarli nella tornata in corso.

SERRA respinge l'accusa, mossa da Dessanay alla Commissione, di voler sabotare il disegno e la proposta di legge. Ritiene che detti non possano essere esaminati dal Consiglio prima del 20 ottobre.

D'ANGELO ritiene che per stabilire la costituzionalità o meno del disegno e della proposta di legge la Commissione all'agricoltura possa chiedere il parere alla Giunta permanentemente per il regolamento.

ZUCCA ritiene che la discussione del disegno e della proposta di legge in materia di pastorizia debba avvenire entro il 4 ottobre.

CORRIAS ALFREDO è del parere che il rinvio della discussione del disegno e della proposta di legge non pregiudichi niente. Invita il Consiglio a procedere con calma e concretezza nei suoi lavori. Sia che si approvino detti provvedimenti entro dieci giorni, sia che li si approvi fra tre mesi, nessun danno verrebbe ai pastori. Cita l'esempio della legge sulla stessa materia approvata dal Parlamento nell'agosto dello scorso anno e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale ai primi di settembre. Dichiara che si associerebbe volentieri alla richiesta di discussione immediata se il rinvio costituisse un pregiudizio per la categoria interessata.

MASIA richiama il Consiglio al rispetto dell'articolo 36 del regolamento, riguardante le relazioni delle Commissioni, che devono essere presentate al Consiglio nel termine massimo di un mese; insiste nel rilevare l'urgenza della discussione del disegno e della proposta di legge.

PRESIDENTE prega i consiglieri di attenersi all'oggetto della discussione, che è l'aggiornamento della sessione.

PIRASTU afferma che nella presente tornata si deve esaurire l'ordine del giorno, anche a costo di protrarre i lavori fino a venerdì 7 ottobre.

CASTALDI, riferendosi all'articolo 118 del regolamento, chiede che il Presidente conceda la parola sull'argomento soltanto a due oratori: uno a favore e uno contro.

PRESIDENTE osserva a Castaldi che l'articolo 118 del regolamento è stato rispettato, poichè, fra l'altro, nessuno è entrato nel merito del disegno e della proposta di legge.

LAY non è d'accordo sul rinvio della discussione delle mozioni urgenti ad una data suc-

I LEGISLATURA

XXX SEDUTA

1 OTTOBRE 1949

cessiva al 4 ottobre e chiede che esse vengano esaurite nella presente sessione.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di aggiornamento dei lavori al 20 ottobre.

(E' approvata).

Annunzio di mozioni.

« Mozione Serra sulla lotta antitubercolare ».

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*, dichiara che per la discussione della mozione Serra la Giunta accetta qualsiasi data successiva al 19 ottobre.

PRESIDENTE fissa la discussione per il 20 ottobre.

« Mozione Pirastu - Sanna - Borghero - Ibbà - Ledda - Cocco con carattere d'urgenza per un piano invernale di emergenza ».

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*, dichiara che la Giunta è disposta a trattare l'argomento in qualsiasi giorno purchè successivo al 20 ottobre.

PIRASTU fa notare che l'oggetto della mozione, della quale anch'egli è firmatario, costituisce un problema della massima urgenza non patibile di alcun rinvio e che pertanto i presentatori non accettano la data fissata dall'Assessore Soggiu. Il numero dei disoccupati, che attualmente è di 35.000, aumenta sensibilmente nei mesi invernali. Domanda quali provvedimenti intenda la Giunta adottare per diminuire le sofferenze del popolo nel periodo invernale. Rileva che la Giunta tende a rinviare continuamente la discussione delle mozioni. Pur riconoscendo che gli Assessori sono impegnati nel lavoro di prima organizzazione degli uffici, sostiene che essi dovrebbero iniziare la loro attività di fondo. Chiede che la mozione venga discussa con tutta urgenza ed indica la data di lunedì 3 ottobre.

COSTA concorda con Pirastu circa l'urgenza del problema, pur essendo convinto che con la discussione ed anche, eventualmente, con l'approvazione della mozione non si risolverà il problema della disoccupazione invernale.

PRESIDENTE invita il Consiglio a non entrare nel merito della mozione.

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*, osserva che sarebbe una cosa poco seria da parte della Giunta accettare la discussione della mozione entro così breve termine. Replica a Pirastu che la Giunta ha già studiato i mezzi pratici per la soluzione del problema oggetto della mozione.

SANNA osserva che la maggioranza sembra voler rinviare le discussioni più urgenti proprio perchè tali. Cita l'esempio della discussione su Carbonia dove, contrariamente a quanto affermato dal Presidente della Giunta, continuano i licenziamenti. Il Consiglio deve far conoscere l'aspetto positivo dell'Istituto autonomistico al popolo, che ora invece ne conosce solo quello negativo. Chiede che la mozione venga discussa lunedì 3 ottobre.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta della Giunta per l'aggiornamento della sessione al 20 ottobre.

(E' approvata).

Sull'agitazione dei lavoratori delle cooperative agricole in provincia di Sassari.

CASU, *Assessore all'agricoltura e foreste* informa il Consiglio dell'esistenza, in provincia di Sassari, di una grave agitazione dei lavoratori delle cooperative agricole, agitazione che minaccia di sfociare in una occupazione delle terre; informa, inoltre, di avere riunito ieri nella Prefettura di Sassari le parti in conflitto, con la partecipazione del Prefetto e dei consiglieri regionali Morgana, Sotgiu Girolamo e Costa. Da tale riunione è emerso che i motivi dell'agitazione sono quelli della mancata proroga del contratto degli affitti di terre ottenute dopo il 1 aprile 1947, della insufficienza delle terre concesse e della mancata presa in esame, da parte degli organi competenti, delle domande di assegnazione di terre, mentre si è già nel periodo dell'aratura. Dichiara d'aver promesso ai operatori della provincia di Sassari (i quali minacciano l'occupazione delle terre per domenica 2 ottobre) di inviare al Prefetto di quella provincia, entro le ore 12 di oggi, comunicazione telefonica riguardante le decisioni del Consiglio, al quale chiede perciò l'esame immediato del problema.

I LEGISLATURA

XXX SEDUTA

1 OTTOBRE 1949

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di Casu, avvertendo che, ai sensi dell'articolo 66 del regolamento, è necessaria la maggioranza dei due terzi per inserire all'ordine del giorno un nuovo argomento.

(E' approvata).

PRESIDENTE propone di riunire immediatamente la Commissione all'agricoltura, con l'intervento dell'Assessore Casu, e di informare telegraficamente il Prefetto di Sassari delle decisioni del Consiglio.

TORRENTE non ritiene necessaria la riunione della Commissione all'agricoltura e propone al Consiglio di esaminare direttamente il problema.

PRESIDENTE mette in votazione la convocazione immediata della Commissione all'agricoltura per l'esame del problema.

(E' approvata).

La seduta è tolta alle ore 12,15.